

La formazione esperienziale del Ministero della Difesa

Il 1° Corso interforze per la formazione dei formatori in metodologie didattiche esperienziali innovative (out-door training) organizzato dall'ISSMI-Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze con il concorso dell'Ufficio Orientamento e Sviluppo Professionale dello Stato Maggiore Esercito.



Il **14 dicembre 2007** si è concluso il 1° Corso interforze per la formazione dei formatori in metodologie didattiche esperienziali innovative che si è svolto in collaborazione con l'ufficio orientamento e sviluppo professionale dello Stato Maggiore dell'Esercito (dipartimento impiego del personale).

Il personale qualificato sarà chiamato a collaborare con l'ISSMI per le attività connesse con la selezione e la formazione dei tutor che operano nel corso Superiore di Stato Maggiore Interforze e per lo svolgimento del modulo didattico metodologico su *'Leadership and problem solving'*.

Obiettivi

Con lo svolgimento del corso si è cercato di qualificare i formatori attraverso l'ausilio di metodologie tecniche e strumenti innovativi basati sulla formazione esperienziale, al fine di far acquisire agli ufficiali frequentatori adeguate competenze attinenti a:

- analisi dei fabbisogni di formazioni inerenti a un determinato contesto organizzativo;
- progettazione di un apporto formativo conseguente ai risultati dell'analisi dei fabbisogni congruo con l'impiego di metodologie didattiche esperienziali innovative (*outdoor training*);

- guida di percorsi formativi basati sul metodo esperienziale e con metodologia *outdoor*;
- la gestione di un *debriefing* relativo ai risultati conseguiti dal singolo e dal gruppo.

Destinatari

Hanno preso parte quattro ufficiali dell'Esercito, un ufficiale della Marina, cinque ufficiali dell'Aeronautica, un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e un ufficiale della Guardia di Finanza.

Durata

Il corso articolato in quattro moduli settimanali non contigui, si è svolto nei periodi 15-19 ottobre, 5-9 novembre, 19-23 novembre e 10-14 dicembre 2007.

Sedi di svolgimento

- SME DIPE – Ufficio Orientamento e Sviluppo Professionale a Civitavecchia
- Sito operativo di SME DIPE Ufficio OSP a S.Agostino (VT)

Programma

1° Modulo "Modelli formativi e analisi dei bisogni":

- i modelli formativi;
- il percorso della formazione;
- analisi dei bisogni formativi;
- lavoro di gruppo, presentazione del lavoro e *debriefing*;
- *question time* e approfondimenti.

2° Modulo "Metodologia didattica":

- il progetto di formazione (tempi e metodi);
- l'uso della tecnologia in aula;
- l'uso corretto del linguaggio del corpo;
- *question time* e approfondimenti.

3° Modulo: "*Outdoor Training*":

- l'uso della metafora nella formazione;
- *l'outdoor training*;
- *teambuilding*;
- assegnazione attività esperienziali.

4° Modulo "Gestione del *debriefing*":

- conduzione di un'attività;
- gestione del *debriefing*;
- *debriefing*: teoria e applicazioni;
- *question time* e approfondimenti;
- discussione della tesi.

L'ISSMI

L'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze è nato nel luglio del 1994 nell'ambito della riorganizzazione del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD) nelle attuali 3 componenti: l'Istituto Alti Studi per la Difesa (IASD), il Centro Militare di Studi Strategici (CeMiSS) e l'ISSMI stesso.

Compito dell'ISSMI è sviluppare e migliorare l'addestramento professionale e la conoscenza culturale degli Ufficiali delle Forze Armate e della Guardia di Finanza destinati ad assumere incarichi di particolare rilievo negli Stati Maggiori, in ambiti Forza Armata, interforze e internazionale.

Il processo di formazione ed il metodo didattico sono incentrati su un sistema interattivo con *tutorship* e docenti esterni. Il sistema è volto a promuovere il coinvolgimento attivo e le capacità di autoapprendimento dei singoli frequentatori, sviluppando ed approfondendo le loro conoscenze ed *expertise*, attraverso cicli di lezioni, lavori individuali e collegiali, esercitazioni, viaggi di studio in ambito nazionale ed internazionale.

A partire dall'anno accademico 2000-2001 sono ammessi alla partecipazione anche 20 giovani laureati provenienti dalle Università degli Studi di Milano e dalla Libera Università Nazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS) di Roma convenzionate con il CASD.

Nell'ambito di ogni corso, i frequentatori militari e civili vengono ripartiti in Gruppi di Lavoro a composizione interforze ed internazionale di 12-16 studenti ciascuno (di cui, normalmente, 2 esteri ed 1 civile), ognuno coordinato da un qualificato Ufficiale con la funzione di Tutor.

L'attività didattica è svolta da docenti esperti militari e civili, esterni al Centro e provenienti prevalentemente dal mondo universitario, industriale ed imprenditoriale, nazionale ed estero, nonché dai principali Comandi ed Enti militari italiani ed internazionali.

Le aree didattiche in cui le attività si sviluppano sono le seguenti:

- politica e rapporti internazionali;
- economia ed organizzazione;
- difesa e sicurezza;
- pianificazione e operazioni;
- diritto ed ordinamenti militari.

Ai frequentatori che superano il corso con successo viene conferito dalle Università convenzionate il master in studi internazionali strategico-militari.